

Rif. Ordinanza di vendita telematica asincrona Rev. 1/2021

N. 8 manifesti in **01100 Viterbo** almeno 45 giorni prima della vendita; pubblicazione su “Il Messaggero” (edizione di Viterbo) e “Il Corriere di Viterbo” nell’apposito spazio riservato al Tribunale, in un termine non superiore a 90 giorni e non inferiore a 45 giorni prima della data fissata per la vendita; pubblicazione sul Newspaper aste digitale del Tribunale di Viterbo (attualmente www.astalegale.net) nonchè sui siti internet del Tribunale di Viterbo (www.tribunale.viterbo.giustizia.it), del Gestore nominato per la vendita telematica, di ciascuno degli altri dei Gestori in rotazione temperata presso il Tribunale di Viterbo che attualmente sono www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it, www.venditepubbliche notarili notariato.it (per quest’ultimo Gestore la pubblicità sarà effettuata soltanto per il Lotto per il quale, in relazione a ciascuno esperimento di vendita, è stato fissato il prezzo base di importo più elevato) almeno 45 giorni prima e fino al giorno della vendita; pubblicazione sul PVP Portale delle Vendite Pubbliche almeno 45 giorni prima della data fissata per la vendita.

TRIBUNALE di VITERBO
Esecuzione Immobiliare RGE 95/2015

Creditore procedente: **Banca Popolare di Spoleto**
Giudice dell’Esecuzione: **Dott. Antonino Geraci**
Delegato alla Vendita: **Avv. Giuseppe Mariottini**
Gestore della vendita telematica: Astalegale.net Spa (www.astalegale.net)
Portale del gestore per la vendita telematica: SpazioAste (www.spazioaste.it)

AVVISO DI VENDITA TELEMATICA ASINCRONA
SENZA INCANTO del 12/01/22 ore 15.00

Il sottoscritto avv. Giuseppe Mariottini Professionista Delegato alla Vendita Telematica Asincrona dal G.E. del Tribunale di Viterbo con provvedimento del 18/02/18 e 27/05/21, avvisa che il **giorno 12 GENNAIO 2022 alle ore 15.00** presso la Sala ASTE TELEMATICHE all’interno del Tribunale di Viterbo, in Via Falcone e Borsellino n 41, **esclusivamente in modalità telematica**, si procederà alla Vendita Telematica Asincrona senza incanto dei seguenti beni immobili:

LOTTO UNICO

IMMOBILE:

Locale sito in Viterbo, loc. Santa Barbara, Piazzale Porsenna, snc, composto da un locale ad uso commerciale della superficie complessiva di mq. 228,00 composto da: al piano terra - un atrio, un vano studio, una grande sala adibita ad attività, C.T., WC e un ripostiglio; al piano soppalco – due stanze adibite a spogliatoio, un bagno e una sala attività. Il tutto è censito all’Agenzia del Territorio Provinciale di Viterbo al NCEU nel comune di Viterbo al **foglio n.144 particella n.945 subalterno n.6** zona censuaria 1 categoria C/1 classe 2 consistenza 147mq. superficie catastale 228mq. rendita Euro 3.864,29. L’accesso al fabbricato è plurimo esterno: pedonale e carrabile sul versante che affaccia su Via dei Buccheri. Non sono presenti vincoli, né servitù.

L’immobile è libero.

DIRITTO:

Proprietà superficaria del debitore esecutato

CONFINI:

Confina: a nord con le particelle n. 947 e 961; a est con strada comunale Piazzale Porsenna particella n.1823; a sud con la particella n.951 e 1825; a ovest con la particella n. 937, 956 e 2449 salvo altri.

CONFORMITA' URBANISTICA

L'immobile deve essere sanato urbanisticamente per difformità relative a: diversa distribuzione degli spazi interni. Il cespite risulta essere conforme nella consistenza e nella destinazione d'uso, ma si rilevano difformità rispetto la diversa distribuzione degli spazi interni, tali da rendere necessaria la regolarizzazione urbanistica e catastale, con la presentazione di tutti gli atti, il pagamento degli oneri e la produzione degli elaborati tecnici per la regolarità edilizia rispetto alle difformità riscontrate, e più precisamente: pratica CILA a sanatoria (Comunicazione Inizio Lavori Asseverata) per interventi di edilizia libera come previsto dall'art.6, comma 2, lettere a ed e-bis del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380. Contestualmente va predisposta e presentata presso l'Agenzia delle Entrate la variazione Docfa presso in catasto fabbricati, contenente l'aggiornamento della distribuzione degli spazi interni riscontrata allo stato attuale della particella censita al catasto fabbricati al n.945 subalterno n.6. Le difformità sono sanabili.

In base al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia e s.m.i., si rende possibile la regolarizzazione della difformità rilevata: diversa distribuzione degli spazi interni presentando regolare pratica urbanistica CILA A SANATORIA, presso l'ufficio tecnico del Comune di Viterbo versando oltre ai diritti di segreteria, gli oneri a titolo di sanzione pecuniaria come previsto all'art. 6 comma 7 del 22 D.P.R. n.380/2001 e s.m.i. per interventi già realizzati in assenza di comunicazione asseverata dell'inizio dei lavori. (vedi allegato H - CALCOLO SPESE DI REGOLARIZZAZIONE. - ONERI PER SANZIONE PECUNIARIA

€. 1.000,00 Diritti di segreteria CILA a sanatoria €. 75,00 Tributi variazione catastale Docfa €. 50,00 - spese tecniche €. 1.500,00 Totale spese regolarizzazione €. 2.625,00

Detrazione costo area comunale da riscattare €. 2.023,92.

PROVENIENZA:

L'immobile è pervenuto come proprietario superficario al debitore quale titolare della omonima ditta individuale con sede in Terni, P.IVA 00229920558, con atto di compravendita a rogito Notaio Benigni Giuseppe del 02 maggio 1994 repertorio n.46024 trascritto il 17 maggio 1994 n.5006 20 Reg. Part.;

N.B. Il bene oggetto di esecuzione è un locale commerciale appartenente a persona giuridica, pertanto se richiesto dall'esecutato il prezzo di aggiudicazione potrebbe essere soggetto all'applicazione dell'aliquota Iva pari al 22% (o in quella corrente al momento dell'aggiudicazione) da corrispondersi da parte dell'aggiudicatario e da corrispondersi oltre il prezzo di aggiudicazione quale onere di trasferimento.

PREZZO BASE D'ASTA: € 126.750,00 al netto delle spese per il ripristino

Offerta minima di partecipazione: € 95.062,50 (75% DEL PREZZO BASE)

OFFERTE IN AUMENTO: € 4.000,00

Ulteriori informazioni potranno essere desunte dalla relazione del CTU, che potrà essere visionata presso la sede CU.DE.VIT.

CUSTODE: Avv.to Giuseppe Mariottini con studio in Viterbo Via dei Mille n. 80

Tel. 0761/321993 (Lun-Mar-Merc-Giov. 17.00=19.00) - gmariottini@tin.it

**OFFERTA TELEMATICA
MODALITA' di PRESENTAZIONE**

Le offerte di acquisto dovranno essere presentate esclusivamente in via telematica sino alle ore 13:00 del giorno precedente la data fissata per la Vendita, ad eccezione del sabato e dei festivi E QUINDI ENTRO E NON OLTRE LE ORE 13.00 del 11 GENNAIO 2022.

Sono ammessi a depositare le offerte telematiche esclusivamente l'Offerente o il suo Procuratore Legale, cioè l'Avvocato, ai sensi degli artt. 571 e 579 c.p.c., onerati (salvo esenzione) del pagamento del bollo in via telematica.

Le offerte depositate da altri saranno dichiarate inammissibili.

Le offerte di acquisto in bollo debbono essere presentate esclusivamente in via telematica tramite l'apposito modulo web "Offerta telematica" fornito dal Ministero della Giustizia (accessibile dalla scheda del Lotto in vendita presente sul portale del Gestore della Vendita Telematica) secondo le indicazioni riportate nel "Manuale utente" pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia.

Il file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'Offerta, **dovrà essere inviato all'indirizzo pec del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it**

Il pagamento del bollo potrà essere effettuato solo con modalità telematica, a mezzo bonifico bancario o carta di credito, accedendo all'area "Pagamento dei bolli digitali" del Portale dei Servizi Telematici all'indirizzo <https://pst.giustizia.it>

A pena d'inammissibilità l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un Organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati e **trasmessa a mezzo casella di posta elettronica certificata** (dell'offerente o del suo procuratore legale Avvocato) ovvero a mezzo di casella di posta elettronica certificata di cui all'art.12 comma 4 D.M. 32 del 26.02.2015.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della Giustizia.

L'offerta pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui all'articolo 13, comma 1, è automaticamente decifrata non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita.

Nei casi **di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia** di cui all'art. 15 del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015, le offerte sono inviate a mezzo **telefax al recapito dell'ufficio giudiziario del Tribunale di Viterbo: FAX 0761 351977**

La normativa riguardante la redazione, il deposito e le modalità di trasmissione dell'offerta telematica è prevista dagli artt. 12 e seguenti del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015 cui si rimanda integralmente.

CONTENUTO DELL'OFFERTA

Ad integrazione di quanto previsto dal citato Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015, l'Offerta deve contenere gli ulteriori dati che si indicano di seguito.

Si precisa che le ulteriori informazioni richieste, qualora non previste dal Modello Ministeriale dovranno essere indicate **in documento separato da allegare, come tutti gli altri, all'Offerta telematica a pena di inammissibilità e sottoscritto dall'Offerente**

L'Offerta dovrà contenere l'indicazione dei seguenti dati:

- a) il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale o partita IVA, la residenza o il domicilio eletto, entrambi con indicazioni di un Comune sito nel Comune in cui ha sede il Tribunale (**in mancanza le comunicazioni verranno effettuate presso la Cancelleria del Tribunale**) lo stato civile, ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (**non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta**).

Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge.

Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale previa autorizzazione del Giudice Tutelare;

Se l'offerente è una persona giuridica, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante munito dei poteri necessari ad esprimere la volontà della persona giuridica;

- b) **Quando l'Offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la Procura** rilasciata dagli altri Offerenti al Titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica.

La procura è redatta **nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata** e può essere allegata anche in copia per immagine.

L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

La procura è rilasciata a colui che ha sottoscritto l'Offerta ai sensi del 5 comma dell'art. 12 DM 32 del 26.02.2015

- c) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, anno e numero di ruolo generale della procedura esecutiva del Tribunale di Viterbo;
- d) **l'indicazione del prezzo offerto** che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore di oltre un quarto al valore d'asta/Prezzo base indicato nell'avviso di vendita;
- e) **il termine di pagamento del prezzo e degli oneri accessori che non potrà comunque essere superiore a sessanta (60) giorni** dalla data di aggiudicazione (termine soggetto a sospensione nel periodo feriale);
- f) **l'importo versato a titolo di cauzione, pari almeno al 15 per cento del prezzo offerto**, con l'indicazione di data, orario e numero di CRO del relativo bonifico, nonché **il codice IBAN del conto corrente sul quale la cauzione è stata addebitata**, (tenendo presente che nel caso in cui nell'attestazione di avvenuto pagamento venga indicato come codice identificativo della transazione il TRN (o codice simile) composto da 30 caratteri alfanumerici, il CRO è normalmente identificato dalle 11 cifre presenti tra il 6[^] ed il 16[^] carattere del TRN.
Non dovranno comunque essere indicati caratteri diversi da numeri o inseriti spazi, caratteri speciali o trattini;
- g) **l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima;**
- h) **gli indirizzi della casella di posta elettronica certificata PEC** così come previsti dai commi 4 o 5 dell'art. 12 del D.M. sopra citato ed utilizzati per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni e **l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni**, dell'Offerente o del suo Procuratore legale (Avvocato) che ha effettuato il deposito.
- i) **la normativa fiscale da applicare** (eventuali agevolazioni fiscali cui può aver diritto quali, ad esempio, acquisto prima casa o applicazione del meccanismo di calcolo basato sul "prezzo valore")
- l) **l'eventuale richiesta o esonero di procedere alla liberazione dell'immobile a cura della Custodia Giudiziaria**

DOCUMENTI da ALLEGARE all'OFFERTA

All'Offerta **debbono essere allegati, anche ad integrazione di quanto previsto dal citato Decreto**, tutti in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi:

1. **ricevuta di bonifico attestante il versamento della cauzione** (necessario, a tutela dell'offerente, per permettere il tempestivo abbinamento con l'offerta decritta);

2. **procura rilasciata dagli altri Offerenti** (quando l'offerta è formulata da più persone) al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure al soggetto che sottoscrive l'offerta con firma digitale.
3. **Procura speciale** o copia autentica della procura generale, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di Avvocato;
4. Se l'offerente è una persona fisica devono essere allegati :
 - una fotocopia del documento di identità dell'offerente;
 - una fotocopia del codice fiscale ovvero della tessera sanitaria dell'offerente;
 - una fotocopia del documento di identità del coniuge (o parte dell'unione civile) in comunione legale dei beni nonché, qualora il coniuge (o la parte dell'unione civile) offerente voglia escludere il bene dalla comunione legale, copia della dichiarazione in tal senso dell'altro coniuge (o parte dell'unione civile), autenticata da pubblico ufficiale;
5. Se l'offerente è una persona fisica minorenni devono essere allegati :
 - una fotocopia del documento di identità dell'offerente minorenni;
 - fotocopia del codice fiscale ovvero della tessera sanitaria dell'offerente minorenni;
 - fotocopia del documento di identità di ciascuno dei Genitori ovvero degli esercenti la responsabilità genitoriale;
 - copia conforme del provvedimento del Giudice Tutelare di autorizzazione alla presentazione dell'offerta;
6. Se l'Offerente è un soggetto giuridico iscritto nel Registro Imprese devono essere allegati:
 - una visura camerale aggiornata con valore di certificazione da cui emergano i poteri dispositivi della persona fisica che rappresenta legalmente l'offerente;
 - copia di valido documento d'identità della persona fisica che materialmente sottoscrive l'offerta;
7. Se l'Offerente è un soggetto giuridico non iscritto nel Registro Imprese devono essere allegati :
 - copia della documentazione (statuto, delibere, etc.) da cui emergano compiutamente i poteri dispositivi della persona fisica che rappresenta legalmente l'offerente;
 - copia di valido documento d'identità della persona fisica che materialmente sottoscrive l'offerta;

MODALITA' di VERSAMENTO della CAUZIONE

La cauzione andrà versata esclusivamente con bonifico bancario sul Conto Corrente unico IBAN IT 69 A 08931 14506 0000 4000 0330 SWIFT/BIC CCRTIT2TVIT, acceso presso la BANCA LAZIO NORD con causale "Asta" (NON UTILIZZARE TALE CONTO PER VERSAMENTI DIVERSI DALLA CAUZIONE in quanto gli stessi non saranno considerati validi);

La cauzione, a pena di inefficacia della offerta, dovrà risultare accreditata sul conto già al momento del deposito della Offerta stessa ed essere di importo pari almeno al 15 per cento del prezzo offerto;

IRREVOCABILITA' dell'OFFERTA

Salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'Offerta presentata nella Vendita senza Incanto è irrevocabile.

Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi telematicamente il giorno fissato per la vendita.

SVOLGIMENTO della VENDITA - DELIBERAZIONI sull'OFFERTA

Il Delegato fissa al giorno 12 GENNAIO 2022 alle ore 15.00 presso la Sala ASTE TELEMATICHE situata all'interno del Tribunale di Viterbo, in Via Falcone e Borsellino n 41, il compimento delle operazioni di vendita per la deliberazione sull'unica offerta pervenuta ovvero, nel caso della gara tra più offerenti ex art. 573 cpc, per la deliberazione sulle stesse, ed il successivo avvio della Gara Telematica .

Tali operazioni verranno effettuate esclusivamente in via telematica.

Gli Offerenti parteciperanno alle operazioni di Vendita esclusivamente collegandosi telematicamente tramite l'area riservata del sito del Gestore della Vendita telematica accedendo alla stessa con le **credenziali personali a loro trasmesse almeno trenta minuti prima** dell'inizio delle operazioni di Vendita **alla casella di posta elettronica certificata** (ovvero alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica) con estratto dell'invito inviato loro via SMS.

Gli Offerenti partecipano telematicamente **a mezzo di proprio collegamento internet e mediante apparecchiature personali (il Tribunale non fornisce tale supporto).**

Il Professionista Delegato prenderà atto delle Offerte presentate e le esaminerà nel giorno e nell'ora indicati alla presenza eventuale delle Parti e dei creditori iscritti non intervenuti. Eventuali ritardi sui tempi indicati, con particolare riguardo all'orario di inizio, non costituiscono causa di invalidità delle operazioni o motivo di doglianza da parte di alcuno.

Il Professionista Delegato, verificata la regolarità delle Offerte, darà inizio alle operazioni di Vendita.

Nella Vendita senza incanto non verranno prese in considerazione le Offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione.

L'Aggiudicatario dovrà rendere apposita dichiarazione in ordine alla normativa fiscale da applicare (eventuali agevolazioni fiscali cui può aver diritto quali, ad esempio, acquisto prima casa o applicazione del meccanismo di calcolo basato sul " prezzo valore ")

La delibazione sulle Offerte avverrà con le seguenti modalità:

In caso di unica offerta:

Se in uno qualsiasi degli esperimenti di Vendita sia stata proposta un'unica Offerta pari o superiore al prezzo base, essa è senz'altro accolta.

Nel corso del primo esperimento di vendita, se l'unica Offerta è inferiore nei limiti di un quarto del prezzo base, si opera come segue:

- qualora specifiche circostanze consentano di ritenere che, in tal caso, ricorra una seria possibilità di aggiudicare l'immobile a prezzo superiore, il Professionista Delegato dispone, anche in presenza di Istanze di Assegnazione, che si proceda ad un ulteriore tentativo di Vendita alle stesse condizioni (e, dunque, telematica asincrona, senza incanto e con identico prezzo base);
- qualora non sussistano tali specifiche circostanze ed un creditore abbia proposto Istanza di Assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al Creditore;
- qualora non sussistano tali specifiche circostanze e nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato all'unico Offerente.

Nel corso degli esperimenti di vendita successivi al primo se l'unica offerta è inferiore nei limiti di un quarto al prezzo base, si opera come segue:

- qualora un creditore abbia proposto Istanza di Assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;
- qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato all'unico offerente.

In caso di più offerte ritenute valide:

Qualora per l'acquisito del medesimo bene siano state proposte più Offerte valide, si procederà ad avviare, nella ipotesi di più Offerte ammissibili e subito dopo la deliberazione sulle stesse, **la gara telematica tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c. con la modalità asincrona** di seguito indicata.

- Si procederà a gara con modalità asincrona sull'Offerta valida più alta.
- La gara avrà durata di 4 (quattro) ore a partire dal suo inizio con proroga automatica alla stessa ora del giorno successivo non festivo qualora il suo termine venisse a cadere di sabato o in giorni festivi;
- Durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito dall'avviso di vendita a pena di inefficacia;
- Qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara, la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento
Sono ammessi fino ad un massimo di dodici prolungamenti (cioè per un totale di ulteriori 120 minuti);
- La deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo il Giovedì immediatamente successivo al suo termine, prorogata se cadente in giorno festivo al primo giorno non festivo.
- Il bene verrà definitivamente aggiudicato dal Professionista Delegato, facendosi così luogo alla Vendita, a chi avrà effettuato l'Offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal Gestore della vendita telematica.
- In difetto di offerte in aumento, il Professionista Delegato referente della procedura disporrà la vendita a favore del migliore Offerente, salvo che il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base stabilito nell'Avviso di Vendita e vi siano istanze di Assegnazione.
- Nell'ipotesi in cui l'Offerta più alta o più vantaggiosa sia inferiore al prezzo base:
 - se un creditore abbia proposto istanza di assegnazione del lotto, il lotto è assegnato al creditore istante necessariamente al prezzo almeno pari a quello base;
 - se nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione del lotto, il migliore Offerente sarà individuato secondo i seguenti criteri e nel seguente ordine: 1) il maggior prezzo offerto; in subordine: 2) la maggiore cauzione versata; 3) la minore dilazione temporale per il versamento del saldo prezzo; ed infine 4) la priorità temporale nel deposito dell'offerta.
- All'offerente che non risulterà aggiudicatario **la cauzione sarà restituita mediante bonifico con accredito sul conto corrente dal quale era stata inviata.**

ONERI della VENDITA

ONERI TRIBUTARI

L'Aggiudicatario è tenuto al pagamento degli **oneri tributari** (ad esempio :Registro o IVA, imposta ipocatastale...) conseguenti all'acquisto del bene, nella misura prevista per Legge. L'Aggiudicatario è altresì tenuto al pagamento delle **spese vive** concernenti la registrazione e trascrizione del Decreto di trasferimento, al pagamento delle spese ed imposte dovute per la voltura catastale dei beni aggiudicati

L'importo complessivo di tali oneri accessori sarà tempestivamente comunicato dal Delegato successivamente all'aggiudicazione e dovrà essere versate dallo stesso Aggiudicatario nel termine previsto per il versamento del saldo prezzo

SALDO PREZZO

1. Ritenuto che non ricorrano giustificati motivi per disporre che il versamento del prezzo abbia luogo ratealmente, l'importo del prezzo di aggiudicazione (dedotta la cauzione versata), l'importo relativo alle spese per Oneri Tributari, l'importo delle spese vive e del compenso del Delegato, dovranno essere versati, entro il termine massimo di giorni 60 (sessanta), soggetti alla sospensione feriale, dalla data di Aggiudicazione, ovvero entro il minor termine indicato nell'offerta di acquisto, mediante bonifico bancario da effettuare sul c/c della presente procedura esecutiva il cui IBAN verrà successivamente comunicato dal Delegato all'Aggiudicatario.

Entro i 10 giorni successivi al pagamento, e comunque entro il termine indicato per il versamento del saldo prezzo, l'Aggiudicatario dovrà depositare idonea documentazione attestante i versamenti effettuati presso la stanza messa a disposizione dei Professionisti Delegati e Commercialisti sita presso il Tribunale di Viterbo in Viterbo Via Falcone e Borsellino 41 e mediante invio degli stessi al Delegato, Avv. Giuseppe Mariottini presso il seguente indirizzo mail: gmariottini@tin.it

2. In caso di richiesta ex art. 41 T.U.B. avanzata dal creditore fondiario, il Delegato comunicherà quale parte del residuo prezzo dovrà essere versata dall'Aggiudicatario direttamente al creditore fondiario, nel termine indicato nell'offerta, e quale parte dovrà essere versata sul conto della procedura con le modalità sopra indicate

Entro i 10 giorni successivi al pagamento, e comunque entro il termine indicato per il versamento del saldo prezzo, l'Aggiudicatario dovrà depositare l'originale della quietanza rilasciata dall'istituto di credito presso la stanza messa a disposizione dei Professionisti Delegati e Commercialisti sita presso il Tribunale di Viterbo in Viterbo Via Falcone e Borsellino 41 e mediante invio degli stessi al Delegato, Avv. Giuseppe Mariottini presso il seguente indirizzo mail: gmariottini@tin.it;

3. Qualora l'Aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo, le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante con le modalità indicate dal professionista delegato mediante bonifico sul conto corrente di pertinenza della procedura esecutiva, anche nell'ipotesi di cui al punto precedente. L'aggiudicatario dovrà consegnare al professionista delegato l'atto di assenso ad iscrizione di ipoteca con la relativa nota di iscrizione, adempimenti esclusivamente a cura e spese direttamente a carico dell'Aggiudicatario

Conformemente a quanto previsto dall'art. 585 ultimo comma c.p.c. nel decreto di trasferimento il Giudice dell'esecuzione inserirà la seguente dizione "*rilevato che il pagamento di parte del prezzo relativo al trasferimento del bene oggetto del presente decreto è avvenuto mediante erogazione della somma di da parte di a fronte del contratto di mutuo a rogito del rep. e che le parti mutuante e mutuataria hanno espresso il consenso all'iscrizione di ipoteca di primo grado a garanzia del rimborso del predetto finanziamento, si rende noto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 585 c.p.c., è fatto divieto al Conservatore dei Registri Immobiliari presso il Servizio di pubblicità immobiliare dell'Agenzia delle Entrate di trascrivere il presente decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca di cui all'allegata nota*". In caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite direttamente all'istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

Spese vive

L'Aggiudicatario dovrà provvedere al versamento delle spese vive di trasferimento (trascrizione, voltura, bolli, copie autentiche, diritti, visure di aggiornamento, eventuali richieste di certificati etc.) versando il relativo importo direttamente al Professionista Delegato come da sua richiesta entro il termine per il versamento del residuo prezzo.

Compensi per il compimento delle formalità

L'Aggiudicatario è tenuto al pagamento dei compensi a favore del Professionista Delegato per le attività svolte relative al compimento delle formalità di trascrizione, voltura, registrazione del Decreto di trasferimento nonché cancellazione dei pignoramenti e delle ipoteche entro il termine per il versamento del residuo prezzo.

Il compenso è attualmente determinato in base al Decreto del Ministero della Giustizia 15 ottobre 2015 n. 227 nonché della Circolare 05/05/2018 del GE del Tribunale di Viterbo, nella seguente misura:

procedure con molteplici lotti posti in vendita:

1. prezzo di aggiudicazione inferiore ad euro 50.000,00: euro 400,00 oltre accessori ;
2. prezzo di aggiudicazione da euro 50.000,00 ad euro 100.000,00: euro 450,00 oltre accessori;
3. prezzo di aggiudicazione da euro 100.000,00 ad euro 250.000,00: euro 500,00 oltre accessori;

Nota Bene

In caso di mancato versamento di quanto complessivamente dovuto (a titolo di saldo del prezzo, di oneri accessori, tributari , spese vive e compenso del Delegato) entro il termine indicato nell'offerta, il Giudice dell'Esecuzione dichiarerà la decadenza dall'Aggiudicazione, disponendo che le somme versate dall'Aggiudicatario siano acquisite dalla procedura esecutiva;

Per ogni versamento successivo e diverso dal versamento della cauzione, non potrà essere utilizzato il conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione ma andrà utilizzato il conto corrente le cui coordinate bancarie verranno comunicate all'Aggiudicatario, successivamente all'Aggiudicazione.

Prescrizioni ulteriori

1) In caso di Aggiudicazione a seguito di gara tra gli Offerenti ex art. 573 c.p.c., il termine per il deposito del saldo del prezzo e delle spese (soggetto a sospensione feriale) sarà comunque quello indicato nell'Offerta dall'Aggiudicatario.

Nell'ipotesi in cui sia stato indicato un termine superiore a 60 giorni, il versamento del saldo

prezzo e delle spese dovrà essere effettuato comunque entro detto termine;

2) non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara;

3) nell'ipotesi in cui il Procuratore Legale, cioè Avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto Aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al Delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa, ovvero trasmettendogli via P.E.C. detta documentazione in copia per immagine con attestazione di conformità;

4) il creditore che è rimasto Assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al Delegato, nei cinque giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del Terzo di volerne

profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti gli eventualmente necessari poteri ed autorizzazioni.

In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore.

In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

Avvertenze specifiche

- La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni (anche in relazione al testo unico di cui al DPR 380/01), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo;
- la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;
- qualora siano presenti difformità urbanistiche sanabili ed ove previsto dalle norme in vigore, l'aggiudicatario potrà procedere alla regolarizzazione presentando a proprie cure e spese la relativa domanda alle Autorità competenti entro 120 giorni dalla notifica del Decreto di trasferimento;
- l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura;
- per il caso in cui l'immobile fosse ancora occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione sarà attuata a cura e spese della procedura dal custode, ove non dispensato dall'Aggiudicatario;
- la partecipazione alla vendita giudiziaria non esonera l'offerente dal compiere verifiche tecniche ed indagini ipocatastali sul bene oggetto dell'offerta di partecipazione;
- al momento dell'Offerta, l'Offerente deve dichiarare la residenza o elezione di domicilio nel Comune in cui ha sede il Tribunale; in mancanza le comunicazioni verranno effettuate presso la Cancelleria;
- tutte le attività che, a norma degli art. 571 e seguenti cpc, devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, o a cura del cancelliere o del Giudice dell'Esecuzione, sono eseguite (ove delegate) dal Professionista delegato presso l'aula Professionisti Delegati Avvocati e Commercialisti all'uopo predisposta in Tribunale.

Maggiori informazioni presso il Delegato nonché sui siti internet www.tribunale.viterbo.giustizia.it, www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it, www.venditepubbliche notarili.notariato.it e nell'apposita area del PVP Portale delle Vendite Pubbliche ove sono disponibili per la consultazione l'elaborato peritale, l'ordinanza di delega e l'avviso di vendita, documenti che comunque possono essere consultati presso la stanza a disposizione dei Professionisti Delegati Avvocati e Commercialisti sita presso il Tribunale di Viterbo.

Viterbo li, 27 OTTOBRE 2021

Il Custode Delegato
Avv. Giuseppe Mariottini

